

Martini, bilancio di ventidue anni da cardinale

Pubblicato: Venerdì 1 Febbraio 2002

✖ E' in vena di bilanci il cardinale Carlo Maria Martini, mentre pronuncia un discorso complesso e carico di domande di fronte a una folla di varesini. Ventidue anni passati alla guida della Diocesi più grande del mondo hanno lasciato un segno profondo nell'uomo e nella società lombarda. «Ma come mi sono comportato in questi anni?» si chiede Martini, mettendo in gioco la sua stessa persona durante una verifica ad alta voce del comportamento del cristiano di fronte alle sfide culturali della società.

Sono tre i punti di riferimento che ha posto sul piatto della discussione: escatologico, etico-evangelico ed istituzionale. Un discorso complesso, non facilissimo, ma carico di etica e di senso cristiano. Il cardinale parla al cuore dei cristiani e alla testa dei cittadini. La speranza nel futuro, senza una visione finalistica della vita, non è altro che una timida apertura a piccoli miglioramenti quotidiani, ma inevitabilmente fornisce solo risposte parziali al bisogno del credente.

Da qui Martini parte per un appello anche alla distensione dei toni nella politica, al dialogo tra i cristiani al di là dei diversi schieramenti politici, dove la rissa continua anche tra credenti diventa negazione del primato di Dio.

E sulla necessità di restare fedeli al messaggio evangelico ritorna più volte, mentre esorta tutti a una rivoluzione personale, etica, citando le beatitudini. «Se ci sarà pace nel mondo dipenderà anche da quanto saremo capaci di assumere questi comportamenti evangelici». Infine il discorso giunge all'aspetto istituzionale: rispetto della chiesa, dello Stato, richiamo al concordato, alleanza della chiesa con ogni istituzione che persegua il bene comune.

✖ Un discorso sereno, ma agitato dalle sfide culturali e politiche che ci hanno investito in questi mesi: la guerra, il terrorismo, la crisi del Medio Oriente, anche lo scontro tra poteri dello Stato. Martini ricorda tutti i discorsi, le lettere pastorali, gli interventi fatti da cardinale. Ho portato a termine il mio mandato seguendo la parola di Dio?, sembra chiedersi. E' un cristiano che si interroga.

L'incontro, al cinema Vela del quartiere Masnago, è stato seguito da molti varesini, il teatro era pieno in ogni ordine di posto. Insieme a Martini, sul palco, Monsignor Marco Ferrari, Monsignor Peppino Maffi e il professor Giampaolo Cottini. In prima fila, tra gli altri, il sindaco Fumagalli, il Prefetto Nardone e il consigliere regionale Adamoli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it